

PRESIDIO OSPEDALIERO JAZZOLINO DI VIBO VALENTIA
COMPLETAMENTO AREA DEGENZA ORTOPEDIA +
RISTRUTTURAZIONE AREA AMBULATORIALE

RELAZIONE GENERALE
AL PROGETTO PRELIMINARE

L'area oggetto della presente relazione è sita al piano terra dell'edificio Jazzolino di Vibo Valentia è attigua al 1° lotto del reparto di ortopedia attualmente in uso che è già stato oggetto di ristrutturazione.

L'area da ristrutturare è destinata in parte al completamento del reparto di ortopedia e in parte alla realizzazione di 4 ambulatori multidisciplinari con relativi servizi.

La parte destinata ad ortopedia, attualmente interdetta a qualsiasi attività sanitaria, rappresenta il naturale prolungamento del corridoio del reparto di degenza.

In essa è prevista la realizzazione di spogliatoi con servizi igienici per il personale divisi per sesso, uno studio per il Primario e per il personale medico con servizio igienico, un ambulatorio per visite ortopediche, refertazione e sosta paziente con servizio igienico annesso, una sala gessi, un ambulatorio chirurgico ortopedico traumatologico a cui si accede dai locali preparazione personale e preparazione paziente (percorsi separati per personale e per pazienti), un locale per lavaggio strumenti chirurgici ortopedici, un bagno per portatori di handicap, un locale per deposito attrezzature, una sala di attesa con servizi igienici e punto di prenotazione.

La parte destinata a poliambulatori è situata a ridosso del corridoio centrale dell'edificio.

In essa è prevista la realizzazione di 4 ambulatori multidisciplinari, di un corridoio, di una sala di attesa con servizi igienici e punto di prenotazione.

Le due aree comunicano fra loro e con il resto dell'ospedale tramite corridoi e porte.

In considerazione dell'attuale momento di crisi economica, per la realizzazione delle due zone, si è cercato di ridurre a minimo le demolizioni e relative ricostruzioni, è il caso dell'area ambulatori dove non è prevista la rimozione dei pavimenti perché in marmo e in buono stato, per cui si procederà ad una semplice levigatura e lucidatura, così pure nel campo impiantistico, dove si è cercato di conciliare l'utilizzo di apparecchiature in comune per i due reparti pur garantendo piena autonomia alle 2 unità.

E' il caso dell'impianto di condizionamento in cui un gruppo frigorifero, ben proporzionato, alimenta le due UTA dei 2 impianti consentendone il funzionamento singolarmente oppure contemporaneamente.

Sempre nell'ottica del risparmio economico, nel caso degli spazi da assegnare all'ambulatorio chirurgico ortopedico traumatologico, questo e i locali ad esso funzionalmente collegati, sono stati fatti coincidere con l'ex sala operatoria di chirurgia generale, con il locale preparazione paziente e con il locale preparazione personale in quanto in tale ambulatorio si possono eseguire interventi molto simili a quelli eseguibili in sala operatoria e quindi con diversi tipi di apparecchi elettromedicali con parti applicate al paziente.

In esso non si pratica anestesia totale, ma nulla vieta di praticare anestesia locale.

Tornando al risparmio economico, facendo coincidere questi locali con i corrispondenti locali dell'ex sala operatoria e con la sala operatoria stessa, si possono

utilizzare i pavimenti antistatici conduttivi, i rivestimenti, le porte di sala operatoria, l'impianto dei gas medicali ad eccezione del protossido di azoto, ed ancora, senza effettuare alcun tipo di opera muraria si può utilizzare parte della distribuzione dell'aria condizionata con il diffusore porta filtri assoluti a parete esistente, i lavabi e rubinetteria del locale preparazione personale, la trave testaleto del locale preparazione paziente, così pure il riutilizzo, ad eccezione del protossido di azoto, previo controllo ed estensione alla sala gessi, e al locale "ambulatorio, refertazione, visita e sosta paziente", dell'impianto dei gas medicali, previo i necessari, sia pur minimi, interventi di revisione e di adattamento.

Non è previsto l'utilizzo tal quale dell'attuale impianto elettrico dei locali costituenti l'ambulatorio chirurgico ortopedico in quanto si tratta di impianto che deve garantire le massime condizioni di sicurezza, forse risulta anche costruito non molti anni addietro con discrete garanzie di sicurezza, ma certamente con materiali diversi da quelli attuali. Dell'impianto elettrico attuale saranno mantenute valide le canalizzazioni e i punti di utilizzo e saranno invece sostituiti tutti i conduttori unipolari con gli attuali N07G9-K e con i multipolari FG100M1, il trasformatore d'isolamento e dispositivi di controllo dell'isolamento e della sovratemperatura, quest'ultimo non esistente all'epoca di ristrutturazione dell'impianto e saranno rifatti i nodi equipotenziali secondo la nuova logica di distribuzione.

Gli impianti saranno alimentati con EN/EE (energia normale da fonte ENEL e da energia di emergenza disponibile entro 15", autoprodotta con gruppo elettrogeno).

Gli impianti elettrici che alimentano le prese mediche dei locali ambulatorio chirurgico ortopedico, preparazione paziente, preparazione personale e ambulatorio refertazione, visita e sosta paziente, saranno alimentati da ES (energia di sicurezza autoprodotta da gruppo di continuità UPS centralizzato) e da TRI (trasformatore di isolamento per locali ad uso medico).

L'impianto di richiesta assistenza sarà eseguito solo nei bagni e dovrà essere provvisto di segnalazione acustica con relè serie, per richiamare l'attenzione del personale, e di indicazioni luminose fuori porta in cascata fino al corridoio centrale, per indirizzare il personale al punto di chiamata. Questa logica impiantistica è denominata "a guida di luce", ma si può utilizzare anche un altro tipo di impianto, se accettato dalla D.L.

Ad eccezione dei locali costituenti l'ambulatorio chirurgico ortopedico, (ambulatorio chirurgico, preparazione paziente, preparazione personale) e l'area ambulatori, è prevista la sostituzione degli attuali pavimenti con pavimenti in PVC sovrapposti agli attuali pavimenti in graniglia o in marmo e previa rimozione e preparazione del fondo di posa dove ci sono vecchi pavimenti in PVC deteriorati o tracce in vista.

Nei bagni saranno installati pavimenti e rivestimenti in piastrelle di ceramica.

E' prevista la controsoffittatura dei corridoi e di parti di locali e la formazione di finte travi in cartongesso per chiudere il camminamento dei canali dell'aria condizionata, dell'impianto elettrico e dei gas.

E' prevista la sostituzione degli infissi esterni in legno eccessivamente ammalorati, con nuovi infissi in lega di alluminio a taglio termico con doppi vetri e gas inerte per il contenimento della trasmittanza termica, la sostituzione delle porte interne anche esse in legno e ammalorate, **con porte lisce rototraslanti apribili sempre a spinta, sia dall'interno che dall'esterno, particolari importanti per un reparto di ortopedia, che presentano minimo ingombro e sistema di apertura ad arco ribassato anti infortunio.**

E' previsto, inoltre, il ripristino delle tracce per il passaggio degli impianti elettrico, di condizionamento e dei gas medicali.

Sono previsti, ancora, la costruzione di una piattaforma in ferro al piano, alle spalle della scala di emergenza, appoggiata sulle travi esistenti costituenti il telaio della scala, sulla quale installare una delle due UTA e le opere necessarie per realizzare la protezionistica ANTIX per la sala gessi.

A fronte dei lavori di cui sopra, sono stati stimati, per l'esecuzione delle varie categorie, i seguenti importi:

| | |
|--------------------|----------------------------------|
| OPERE MURARIE | € 164.000,00 |
| IMPIANTO ELETTRICO | € 89.000,00 |
| CONDIZIONAMENTO | € 85.000,00 |
| GAS MEDICALI | € 9.000,00 |
| TOTALE | € 347.000,00 |
| | ONERI DELLA SICUREZZA € 9.000,00 |

OPERE MURARIE: indicazione sommaria della spesa

| | | |
|---|---|-----------|
| 1) Demolizioni e rimozioni | € | 2000,00 |
| 2) infissi esterni..... | € | 10.500,00 |
| 3) Porte interne a 1 e a 2 battenti + 2 porte R.E.I. | € | 30.000,00 |
| 4) Protezioni antix 2mm pb | € | 10.000,00 |
| 5) Pavimenti in PVC | € | 16.000,00 |
| 6) Tracce per impianti | € | 6.000,00 |
| 7) Opere in ferro | € | 20.000,00 |
| 8) controsoffittature | € | 10.000,00 |
| 9) dispositivo rototraslante x porte | € | |
| 10) Basamento GR.FR. | € | 1.000,00 |
| 11) Imbiancatura | € | 11.000,00 |
| 12) Costruzione bagni | € | 18.000,00 |
| 13) Ricostruzione di tramezzi e intonaci..... | € | 23.000,00 |
| 14) Lucidatura di pavimenti in marmo ambulatori | € | 1.384,00 |
| 15) Lavori in cartongesso | € | 5.000,00 |

TOTALE € 163.884,00

TOTALE OPERE MURARIE € 164.307,24

Somme a disposizione per imprevisti € 692,76

TOTALE GENERALE € 165.000,00